

**URBANIA** L'UOMO, UN 54ENNE DEL POSTO, È STATO SUBITO RIACCIUFFATO DALL'ARMA DEI CARABINIERI

# Ruba una macchina. Arrestato, evade da casa

- URBANIA -

**E' DIVENTATO** rischioso, anche nella tranquilla Urbania, andare a fare la spesa e lasciare le chiavi nella macchina aperta. Cosa che un tempo in certe cittadine si poteva fare, ora meglio cambiare abitudini. Chiedete alla signora tarantina 62enne che sabato scorso, intorno alle ore 13, era andata a fare la spesa al Conad di Urbania e quando è uscita si è accorta appunto che la sua macchina, una Fiat Punto, non c'era più. Carroattrezzi? No, un ladro.

**A QUEL PUNTO**, la donna ha chiamato i carabinieri che si sono



messi a fare indagini. E la prima cosa che hanno fatto è stata di guardare le telecamere, accorgendosi che il presunto ladro immortalato era un 54enne del posto, che poi si verrà a sapere risponde al nome di Valerio Giussani, residente a Urbania, già noto alla giu-

stizia per diversi reati legati al patrimonio.

**UNA PATTUGLIA** dei carabinieri di Urbania (nel frattempo hanno partecipato alle ricerche anche i colleghi di Sant'Angelo in Vado) scopre la Fiat Punto parcheggiata e chiusa a chiave sempre a Urbania, in una via non lontana dal luogo in cui era stata rubata. A quel punto i militari fanno la cosa più logica: aspettare il tipo che arrivi e si riprenda la macchina oggetto di furto. Infatti, poco dopo, Giussani arriva in bicicletta, si guarda un po' intorno e quando fa per aprire l'auto viene bloccato dai carabinieri.

**IL 54ENNE** viene messo agli arresti domiciliari, su disposizione del pm della procura di Urbino, Simonetta Catani. Ma non è l'ultima tappa di questa vicenda. Perché Giussani ad un certo punto esce di casa come se nulla fosse e viene nuovamente sorpreso, ed arrestato dai carabinieri, che evidentemente lo stavano controllando.

**QUINDI**, secondo arresto, stavolta per il reato di evasione: ieri mattina convalidati ambedue gli arresti, e la decisione del giudice che decide di rimmetterlo nuovamente ai domiciliari. La macchina è stata ovviamente restituita alla signora.